

Sono nato a Perugia l'8 Maggio 1962.

Nel Giugno del 1980 acquisisco il diploma di odontotecnico presso l'istituto biosanitario Alexander Fleming di Perugia.

Nel '81 inauguro il mio primo laboratorio ortodontico.

Dal 1982 al 1984 partecipo a corsi teorico pratici, in quel di Poggio Grande, nei pressi di Bologna, tenuti dal maestro d'arte oggi professor Nerio Pantaleoni, collaboratore di luminari ortodontici di valore internazionale per l'epoca, come R.M. Rikets per l'ortodonzia fissa bioprogressiva e professori G.Maj e E.Muzi per l'ortodonzia mio-funzionale. Questa esperienza mi proietta velocemente nella specializzazione tecnica ortodontica e finalmente nel 1985 insieme ad un clinico specialista in ortognatodonzia formammo la prima pionieristica società di servizi ortodontici costituita da un clinico e da un odontotecnico: l'Ortocentro, che aveva lo scopo, tramite il clinico, di formulare una diagnosi con l'ausilio di tracciati cefalometrici computerizzati e, utilizzando le mie conoscenze tecniche, decidere insieme la terapia.

Nel 1990 il professor Maino mi introdusse nella conoscenza dei magneti con bottone di Nance di ancoraggio, questo apparecchio faceva intravedere la possibilità di poter mettere da parte un dispositivo ortodontico correttivo molto fastidioso per i pazienti: l'arco extra-orale per la distalizzazione dei malori.

Nel 1987 partecipo come corsista all'unico incontro italiano del professore londinese Neville M.Bass acquisendo le cognizioni tecniche utili per la costruzione del suo attivatore con slitte inferiori regolabili, ancora oggi in uso.

Nel 1988 a Perugia con il collega presidente del L.E.D.O (Labor Europeo de Ortodonzia), con sede in Madrid, lo spagnolo Felix Arin Hernandez, stretto collaboratore del professore Cervera di Madrid, mi specializzo nella costruzione dell'attivatore Cervera di prima seconda e terza classe.

Nel 1992 inauguro il mio attuale laboratorio, N. nuova T. tecnica O.ortodontica con il motto tutt'ora valido "provare un piacere particolare nel fare le cose a cui ci si dedica".

Nel 1995 effettuo come relatore un corso teorico-pratico sul Disgiuntore Rapido Palatale R.E.P. con la partecipazione di studenti e colleghi tecnici provenienti da tutt' Italia.

Nel 1996 partecipo ad un corso teorico-pratico su Terapia non Estrattiva delle seconde classi tenuto dal collega Mauro Testa sulla Jet Family, un insieme di apparecchi che evitavano l'uso dell'arco extra-orale e che risolvevano i problemi di spazio nei casi che fino ad allora sarebbero stati solo estrattivi.

Dal 1997 al 1999 sono stato chiamato dall'indimenticabile professor Francesco Fornari ad insegnare Tecnica Ortodontica presso la scuola per odontotecnici Alexander Fleming dove, fino ad oggi, sono rappresentante di categoria presso la commissione per gli esami di abilitazione per gli odontotecnici. Tra' i corsi teorico pratici effettuati, come relatore d'istituto, ricordo: l' attivatore Cervera; l' attivatore di Frankel; la placca di Cetlin.

Ottobre 1999, partecipo a Bologna ai lavori organizzativi per il quinto congresso nazionale G.T.O. associazione nazionale tecnici ortodontici e partecipo al corso di aggiornamento del dott. William J. Clark su "la tecnica Twin Block, il trombone di Clark e lo sviluppatore di arcata inferiore".

Nel 2000 la sete di conoscenza mi spinge per la prima volta fuori dall'Italia e più precisamente in America Latina, in Perù, presso la divisione odontostomatologica del H.N.C. di Lima dove partecipo come organizzatore e relatore alla conferenza sulla "placca Cervera funzionale nelle tre classi scheletriche". Tornato in Italia, con l'ausilio del American Ortodontics Italia e con la presenza del prof. Eugenio Bolla di Genova, organizziamo come laboratorio ortodontico vari incontri teorico-pratici per clinici, tra questi: il Distal Jet e le sue applicazioni, analisi cefalometrica e tecnica bioprogressiva di Ricketts.

Nel dicembre 2010 a Miami, Stati Uniti partecipo al master internazionale di specializzazione sulla "Tecnica Ortodontica e Costruzione di Dispositivi di ultima generazione"

Tornato in Italia continuo, parallelamente all'ortodonzia, gli studi e la ricerca sui dispositivi di avanzamento mandibolare per il contrasto e la correzione della roncopia e delle apnee ostruttive.

Dopo vari prototipi giungo ad una soluzione tramite un' idea che mi permetteva, rispetto ad altri già esistenti, benefici maggiori per il paziente, ideai la vite che oggi porta il mio nome e quello dell'apparecchio: BRUMA, che con la guida inferiore mi permette un spostamento maggiore di lateralità mandibolare, che impedisce al liquido sinoviale, contenuto nell'articolazione ATM, di collassare e quindi non procurare dolori mattutini come accade per i mad che non danno possibilità di spostamenti mandibolari laterali.

Ad oggi il BRUMA è il primo avanzatore mandibolare più utilizzato in Italia. negli ultimi due anni si reca a Buenos Aires e Mexicali esportando il suo Bruma in America centro meridionale, paesi con Argentina Messico Bolivia, Uruguay, hanno i loro licenziatari Bruma.

Nel Gennaio 2017 a Perugia si è svolto il primo congresso Bruma che portava come titolo "Approfondimenti Multidisciplinari Nelle Roncopatie Croniche e Apnee Ostruttive".

Nel maggio 2018 ricevo un encomio come eccellenza Italiana, presso la camera dei deputati, Montecitorio, dall'onorevole Boldi sottosegretario agli affari sociali.